

ALLEGATO A

FINALITÀ E RISORSE

Finalità e obiettivi

La Regione Toscana intende dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 4 del suo Statuto, in relazione alla promozione del pluralismo dell'informazione e a quanto previsto dalla legge regionale 34/2013 sul sostegno alle imprese di informazione che operano in ambito locale.

In particolare con il bando in oggetto intende sostenere le imprese di settori più direttamente interessati a processi di innovazione, imposti dai nuovi scenari tecnologici (quali la liberazione delle frequenze per la fornitura dei servizi 5G e il passaggio alla tecnologia DAB) in considerazione delle rilevanti ricadute sociali, culturali ed economiche da essi derivanti.

Tutto questo nella consapevolezza che il sostegno all'innovazione è presupposto per il mantenimento della competitività e garanzia di tutela dell'occupazione, secondo i principi fissati dalla legge regionale 34/2013.

Il sostegno si concretizzerà sotto forma di contributo su progetti di innovazione.

Verrà concesso in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad euro 1.500.000,00.

DESTINATARI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E OGGETTO DEL SOSTEGNO

Destinatari

Possono presentare domanda imprese editoriali che si qualificano come Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), con sede operativa in Toscana, appartenenti alle seguenti categorie:

- emittenti televisive in ambito digitale terrestre;
- emittenti radio via etere;
- quotidiani, agenzie e periodici con diffusione on line.

Requisiti di ammissibilità

Alla data di presentazione della domanda, ogni testata richiedente dovrà possedere i requisiti relativi previsti dalla legge 34/2013, all'articolo 3.

Inoltre dovrà:

1. per le emittenti televisive, per le emittenti radio, per i quotidiani, agenzie e periodici on line: essere testate giornalistiche registrate presso la cancelleria di un tribunale della Regione Toscana e iscritte al Registro Operatori della Comunicazione (ROC) e avere almeno una redazione operativa in Toscana che risulti da visura camerale;

2. essere in regola nel pagamento degli stipendi al personale e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

3. essere regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente e risultare attiva.

4. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

5. essere economicamente e finanziariamente sano ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

6. avere un editore o rappresentante legale che non sia stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili.

7. avere un editore o rappresentante legale che non abbia ricevuto condanne con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

8. essere in regola con gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di:

a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;

b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

c) inserimento dei disabili;

d) pari opportunità;

e) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;

f) tutela dell'ambiente.

9. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea ed in particolare rispettare quanto previsto dalla normativa sul "de minimis".

10. non avere effettuato, nei ventiquattro mesi antecedenti la pubblicazione del bando in oggetto, riduzioni del personale superiori al 30%.

11. aver aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti.

Sono oggetto di esclusione:

a) le imprese che sono state sanzionate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per violazioni in materia di tutela dei minori, compiuta nei dodici mesi antecedenti il termine per la presentazione delle domande;

b) le emittenti di televendita, di cui al decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici);

c) le testate che, pur appartenenti alle categorie previste di beneficiari, risultino controllate da società o soggetti editoriali che editano anche testate giornalistiche cartacee, quotidiane o di altra periodicità;

d) i quotidiani, agenzie e periodici con diffusione on line che risultino titolari di concessioni di frequenze televisive digitali.

Possono presentare domanda anche le imprese già ammesse all'agevolazione a valere su un bando precedente avente ad oggetto medesimi finalità e obiettivi, purché alla data di presentazione della domanda abbiano richiesto l'erogazione a saldo del contributo concesso.

Non sono, in ogni caso, ammissibili al beneficio le imprese/società il cui capitale (o quote di esso) sia intestato a società fiduciarie.

Oggetto del sostegno

I contributi hanno a oggetto le spese relative a progetti diretti all'innovazione tecnologica imposti dai nuovi scenari tecnologici (quali la liberazione delle frequenze per la fornitura dei servizi 5G e il passaggio alla tecnologia DAB) in considerazione delle rilevanti ricadute sociali, culturali ed economiche da essi derivanti. Potranno essere ammesse anche spese effettuate prima della pubblicazione del bando in oggetto purché facciano

parte del progetto oggetto della domanda di contributo e questo progetto non sia stato già chiuso alla data della pubblicazione.

Saranno ammissibili le spese sostenute dall'impresa beneficiaria direttamente imputabili alla realizzazione del progetto ammesso, al netto di imposte, tasse ed oneri.

INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione del progetto ammesso al sostegno sarà pari all'80% delle spese complessivamente sostenute e ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto stesso, tenuto conto dei massimali che saranno indicati nel bando. L'intensità dell'agevolazione potrà essere rimodulata in considerazione del numero e all'entità dei progetti ammessi.

L'aiuto verrà concesso in regime "de minimis" come disciplinato dal Regolamento (CE) n. 1407/2013.

Il sostegno concesso ai sensi del bando in oggetto è cumulabile con altri aiuti di Stato purché tale cumulo non porti ad una intensità di aiuto complessiva superiore alle soglie previste nel suddetto Regolamento (CE) n. 1407/2013 ovvero in altro regolamento di esenzione per categoria.

Il cumulo non dovrà in ogni caso tradursi in una intensità di aiuto superiore al 100% delle singole voci di costo ammissibili da più aiuti.

CRITERI PER LA GRADUATORIA

I contributi di cui al bando in oggetto sono concessi sulla base di graduatoria costituita sulla base dei punteggi di cui sotto, nel limite delle risorse messe a disposizione dal bando in oggetto.

L'attività istruttoria regionale si avvale di Sviluppo Toscana S.p.A. quale Organismo Intermedio.

La graduatoria sarà costruita sulla base dei seguenti criteri:

1) Organici giornalistici

- 2) Organici aziendali
- 3) Qualifica di emittente a carattere comunitario
- 4) Iscrizione e posizione in graduatoria nei sistemi di certificazione quali Auditel e Audiweb e Radio Ter.

I progetti saranno ammessi all'aiuto sulla base del miglior punteggio assegnato.

A parità di punteggio finale, sarà dato precedenza a soggetti iscritti a sistemi di certificazione e, in caso di appartenenza a settori sottoposti allo stesso sistema di certificazione, al soggetto con dati migliori in quella certificazione.

In caso di parità e appartenenza a diversi settori, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della stessa.